

PIERLUIGI CIGNETTI
NOTAIO

Via Circonvallazione 5 - 10015 IVREA
☎ 0123/488.46-47 (ris. aut.)

ALLA CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE DI IVREA

ACCETTAZIONE DI CARICA

Il sottoscritto:

CAMPAGNUOLO Sergio, nato a Ivrea il giorno 10.06.1960, ivi
residente in Stradale Torino n.c. 84,
cittadino italiano;

COMUNICA

che con Verbale del giorno 26.02.1992, Rep. n. 4011/9748,
in termini di registrazione, ricevuto per atto pubblico dal

Notaio CIGNETTI dr. Pierluigi, della Società:

"S.T.G. S.r.l."

con sede in Ivrea, Via Cascinette n.c. 17

iscritta al n. 5340 del Registro Società di Codesto
Tribunale,

è stato nominato

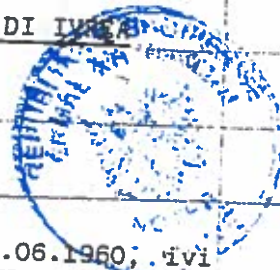
AMMINISTRATORE UNICO

pertanto, la legale rappresentanza della società di fronte ai
terzi ed in giudizio e tutti i poteri di amministrazione come
previsti dallo statuto sociale spettano al signor CAMPAGNUOLO
Sergio, sopra generalizzato;

Lo stesso Amministratore unico,

DEPOSITA

la propria firma autografa commerciale a sensi di Legge
dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di
ineleggibilità e/o decadenza, e,



DEGI AVVOCATI E PROCURATORI
DEGI NOTAI E CANCELLIERI
DEGI UFFICI DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
DEGI UFFICI DI P.S. E P.M.
DEGI UFFICI DI P.R. E P.A.
DEGI UFFICI DI P.C. E P.D.
DEGI UFFICI DI P.E. E P.F.
DEGI UFFICI DI P.G. E P.H.
DEGI UFFICI DI P.I. E P.L.
DEGI UFFICI DI P.M. E P.N.
DEGI UFFICI DI P.O. E P.P.
DEGI UFFICI DI P.Q. E P.R.
DEGI UFFICI DI P.S. E P.T.
DEGI UFFICI DI P.U. E P.V.
DEGI UFFICI DI P.W. E P.X.
DEGI UFFICI DI P.Y. E P.Z.

MARCA
COMUNE
DI
LIRE
4 MAR 1992
5000
FICLIA

TRIBUNALE DI IVREA
UFFICIO SOCIETÀ
DEPOSITATO
II - 4 MAR 1992
N. 566 Reg. d'Ord.
N. 5340 Reg. Soc.
N. Fasc.
N. Reg. Trascr.
PAGATA TASSA
L. 118.00
IL FUNZIONARIO DI CANG.



Ivrea, li'

20 MAR 1992



AL

Il sott

CAMPAGNA

residen

cittadin

che co

26.02.19

ricevuto

della Sc

con sede

iscritta

Tribunal

dei sign

CAMPAGNA

Consigli

CAMPAGNA

resident

ha rass

accettat

che di

Registri

PIERLUIGI CIGNETTI
NOTAIO

Via Circonvallazione 5 - 10015 IVREA
☎ 0125/488.46:47 (Rit. Int.)

ALLA CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE DI IVREA

CESSAZIONE DI CARICA

Il sottoscritto:

CAMPAGNUOLO Sergio, nato a Ivrea il giorno 10.06.1960, ivi
residente in Stradale Torino n.c. 84,
cittadino italiano;

COMUNICA

che con Verbale di Assemblea Straordinaria ed ordinaria
del giorno 26.02.1992, Rep. n. 4401/9748 in termini di registrazione,
ricevuto per atto pubblico dal Notaio CIGNETTI dr. Pierluigi,
della Società:

"S. G. S.r.l."

con sede in Ivrea, Via Cascinette n.c. 17
iscritta al n. 5340 del Registro Società di Codesto
Tribunale, l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone
dei signori:

CAMPAGNUOLO Sergio, sopra generalizzato, Presidente del
Consiglio di Amministrazione;

CAMPAGNUOLO Antonio, nato a Pavone Canavese il 16.12.1954,
residente in Chiaverano, Case Sparse n.c. 3, Vice Presidente;
ha rassegnato le proprie dimissioni, che l'assemblea ha
accettato e,

CHIEDE

che di quanto sopra venga effettuata la trascrizione nei
Registri di Codesta Cancelleria.

DELLI ATTORCI E PROCURATORI
MARCA
COMUNE
DI
LIRE
4 MAR 1992
FIGLIA
MARCA
COMUNE
DI
LIRE
5000
FIGLIA

TRIBUNALE DI IVREA
UFFICIO SOCIETÀ
DEPOSITATO

4 MAR 1992
N. 565 Reg. d'Ord.
N. 5340 Reg. Soc.
N. Fasc.
N. Reg. Trascr.

PAGATA TASSA
in L. 118.000
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA



CHIEDE

che di quanto sopra venga effettuata la trascrizione nei
Registri di Codesta Cancelleria.

Allega: Attestazione di versamento CC.GG.

Ivrea, 26 FEB. 1992

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Ivrea, 26 FEB. 1992

Certifico lo sottoscritto dr. Pierluigi CIGNETTI

Notaio in IVREA
Iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Ivrea ed Aosta

che gli Infrageneralizzati signori della cui
identità personale io Notaio sono certo, am-
moniti a sensi dell'art. 26 della Legge 4 gen-
naio 1968 n. 15 hanno reso e sottoscritto in
mia presenza la dichiarazione che precede:

CAMPAGNUOLO Sergio, nato a Ivrea il giorno 10.06.1960, ivi
residente in Stradale Torino n.c. 34.

REPERT

VERBAL

Addi

in Iv

Circor

alle c

dinanz

iscrit

ed Aost

previa

testi

si è c

CAMPAG

reside

di co

al p

Ammin

con s

20.00

Comme

Socie

Ditte



ALLA CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE DI IVREA

NOTA PER TRASCRIZIONE

Il sottoscritto

CIGNETTI dr. Pierluigi, Notaio in Ivrea,

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ivrea
ed Aosta,

deposita

copia autentica di atto pubblico, suo rogito in data

26.02.1992, Rep. n. 74.011/9.746, in termini di registrazione,

omologato in data 13 marzo 1992, portante Verbale di

Assemblea Straordinaria ed ordinaria della Società:

"S.T.G. S.r.l."

iscritta presso questa Cancelleria al n. 5340 registro

Società.

PARTE ORDINARIA

Nomina dell'Organo Amministrativo per dimissioni dell'intero

Consiglio di Amministrazione.

PARTE STRAORDINARIA

Revisione integrale dello statuto sociale.

Lo stesso Notaio,

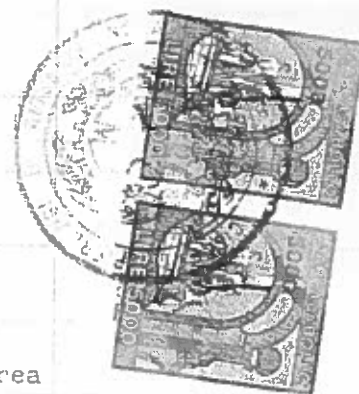
chiede

che, verificato l'esatto adempimento della condizione di Legge

si proceda alla trascrizione nei Registri di

Cancelleria.

ALLEGA: attestazione del versamento della tassa CC. GG.



24 MAR 1992

24 MAR 1992

24 MAR 1992

24 MAR 1992

24 MAR 1992

24 MAR 1992

TRIBUNALE DI IVREA

UFFICIO SOCIETÀ

DEPOSITATO

24 MAR 1992

N. 11h Reg. d'Ord.

N. 5340 Reg. Soc.

N. Fasc.

N. Reg. Trascr.

PAGATA TASSA

ML 236.000

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA



CHIEDE

che di quanto sopra venga effettuata la trascrizione nei
Registri di Codesta Cancelleria.

Allega: Attestazione di versamento CC.GG.

Ivrea, li 26 FEB. 1992

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Ivrea, li 26 FEB. 1992

Certifico lo sottoscritto dr. Pierluigi CIGNETTI

Notaio in IVREA

Iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Ivrea ed Aosta

che gli Infrageneralizzati signori della cui
identità personale lo Notaio sono certo, am-
moniti a sensi dell'art. 26 della Legge 4 gen-
naio 1968 n. 15 hanno reso e sottoscritto in
mia presenza la dichiarazione che precede:

CAMPAGNUOLO Sergio, nato a Ivrea il giorno 10.06.1960, ivi
residente in Stradale Torino n.c. 34.

REPERTI

VERBALI

Addi

in Ivi

Circonv

alle or

dinanzi

iscritt

ed Aost

previa

testi,

si è co

CAMPAGN

residen

di codi

al pre

Amminis

con sed

20.000.

Commerc

Società

Ditte,



PIERLUIGI CIGNETTI

NOTAIO

Via Circonvallazione 5 - 10015 IVREA

☎ 0125/480.46-47 (ric. aut.)

REPERTORIO N. 74011

RACCOLTA N. 9748

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DELLA

SOCIETA' "S.T.G. S.r.l."

CONSENTITO DALLA LEGGE

REPUBBLICA ITALIANA

Addì venti (26) febbraio millenovecentonovantadue,

in Ivrea, al piano primo dello stabile sito in via

Circonvallazione n.c. 5 e nel mio studio,

alle ore dieci (h. 10.00),

dinanzi a me dr Pierluigi CIGNETTI, Notaio in Ivrea,

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ivrea

ed Aosta,

previa rinunzia, con il mio assenso, alla assistenza dei

testi,

si è costituito il signor

CAMPAGNUOLO Sergio, nato a Ivrea il 10 giugno 1960, ivi

residente in Stradale Torino n.c. 84, imprenditore, titolare

di codice fiscale n. CMP SRG 60H10 E379V, il quale interviene

al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione della società

"S.T.G. S.r.l."

con sede in Ivrea, Via Cascinette n.c. 17, capitale sociale L.

20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria

Commerciale del Tribunale di Ivrea al n. 5340 del Registro

Società, alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 745.226 del Registro

Ditte, titolare di codice fiscale e Partita I.V.A. n.

Registrato a IVREA

il 05-03-92

al n. 484 vol. -

esatto L. 101800

Depositato il 24-03-1992

TRIBUNALE di IVREA

Reg. Soc. n. 5340



05912500013.

Detto comparente, della cui personale identità io Notaio sono
certo mi chiede di redigere il verbale della assemblea
straordinaria e ordinaria di suddetta società in questo
giorno, ora e luogo convocata riunita per discutere e
deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

Revisione integrale dello statuto sociale e adozione di un
nuovo statuto aggiornato.

PARTE ORDINARIA

Nomina dell'Organo Amministrativo per dimissioni dell'intero
Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, assume la
presidenza il comparente il quale

CONSTATATO

- che è presente in proprio l'intero capitale sociale;
- che è presente l'Organo Amministrativo plurinominale nelle
persone dei signori CAMPAGNUOLO Sergio, Presidente, odierno
comparente, CAMPAGNUOLO Antonio, Vice Presidente;
- che non esiste il Collegio Sindacale;
- che gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati
sugli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la
discussione senza riserva alcuna;

DICHIARA

l'Ass

sedut

discu

giorn

prese

il Pr

all'or

induco

di re

opport

stessa

caratt

A cor

dell'i

ricomp

Invita

Segue

all'ur

di ac

illust

dallo

solo

pretta



14
14
l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria in
sono seduta straordinaria ed ordinaria e come tale idonea a
blea discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del
giorno, riconfermando a me Notaio l'incarico di redigere il
presente verbale.

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente, iniziando la trattazione dell'unico punto
all'ordine del giorno, esordisce illustrando le ragioni che
un inducono a rivedere integralmente lo statuto sociale al fine
di recepire le modifiche che si rendono necessarie ed
opportune per adeguare la società ai nuovi interessi che la
stessa si propone di perseguire, nonchè per ragioni di
carattere esclusivamente civilistico.

A corollario della sua proposta il Presidente, dà lettura
dell'intero testo dello statuto sociale adottando
ricomprendente tutte le modifiche deliberande.

Invita dunque l'assemblea a discutere e deliberare.

Segue un'ampia discussione al termine della quale l'Assemblea
all'unanimità,

DELIBERA

di adottare quale nuovo statuto sociale quello dianzi
illustrato dal Presidente compendiante tutte le modifiche
dallo stesso proposte, al fine di renderlo più organico, non
solo sotto il profilo civilistico, ma anche sotto quello
prettamente pratico e funzionale.



	PARTE ORDINARIA	competer
I signori CAMPAGNUOLO Sergio e CAMPAGNUOLO Antonio dichiarano		Più null
di rassegnare le dimissioni quali Amministratori facenti parte		parola i
del Consiglio di Amministrazione.		dieci
I soci accettano dette dimissioni e ringraziano gli		Spese a
Amministratori uscenti per l'attività finora prestata a favore		
della società.		
Su proposta di un socio l'assemblea all'unanimità nomina, a		
tempo indeterminato, quale Organo Amministrativo della società		
stessa un Amministratore Unico nella persona del signor		che r
CAMPAGNUOLO Sergio, sopraggeneralizzato, al quale spetteranno		dattilo
la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed		mia man
in giudizio e tutti i poteri di amministrazione come previsti		quale
dallo statuto sociale.		approva
Al medesimo spetterà, oltre al compenso che l'assemblea		Occupa
concederà all'inizio di ogni esercizio sociale, una indennità		Quel
di fine rapporto da calcolarsi nella misura percentuale del		91
quindici per cento (15%) sull'ammontare complessiva dei		
compensi attribuiti annualmente dall'assemblea dei soci..		
L'assemblea conferisce incarico al Presidente di apportare, al		
presente verbale, limitatamente alla parte straordinaria, ed		
allo statuto che, consegnato a me Notaio viene allegato al		
presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per		
dispensa avutane, tutte le modifiche che si renderanno		
necessarie ed opportune a richiesta dell'Autorità Giudiziaria		

competente in sede di omologazione ed iscrizione.

Più nulla essendoci da deliberare e più nessuno chiedendo la

parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, sono le ore

Spese a carico della Società.

dieci e minuti finiti trenta (h. 10.30) - -

Del

che richiesto io Notaio ho ricevuto questo verbale,

dattiloscritto da persona di mia fiducia ove non scritto di

mia mano;

quale verbale leggo, in assemblea, al comparente che lo

approva e con me Notaio lo sottoscrive a sensi di legge.

Occupa cinque pagine di due fogli.

Prof. G. L. Sp.
Sp. L. Sp. L. Sp.



STATUTO SOCIALE

TITOLO PRIMO - COSTITUZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 1 - Tipo e Denominazione

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata

"S.T.G. srl"

Art. 2 - Sede

La società ha sede legale in via Cascinette, 17 - 10015 Ivrea (TO).

Potranno essere istituite o sopresse sia in altre località del territorio nazionale sia all'estero sedi secondarie, succursali, agenzie, depositi e stabilimenti, direzioni, redazioni ed uffici di qualsiasi genere.

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci.

Art. 3 - Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata, una o più volte, o anticipatamente sciolta per delibera dell'Assemblea.

Art. 4 - Oggetto Sociale

La società ha per oggetto:

- l'esercizio, per conto proprio e/o di terzi, delle attività concernenti la produzione, la lavorazione, la commercializzazione al minuto ed all'ingrosso di articoli e prodotti per l'abbigliamento, di calzature e di accessori vari per l'abbigliamento e specificatamente delle merci poste in vendita in relazione alle Tabelle merceologiche IX, X e XIV n. 31, 41 e 50;
- la fornitura a terzi di servizi di arredamento interni ed esterni, compreso l'arredamento di negozi ed uffici;
- l'effettuazione di servizi di gestione e di intermediazione immobiliare;
- l'autotrasporto di cose per conto di terzi;
- nonché ogni altra attività a queste connesse direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi.

Per
inol

a) c

comm

ipot

l'as

b) p

anch

c) s

cred

d)

indi

Soci

cost

comun

indi

e) a

con

Tutte

mobil

piena

dirit

Art. 1

Il ca

divis

(mill

Il ca

appor

l'oss

vigen

I Soc

socia

fondi

conto

sotto

Art. 1

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società potrà inoltre:

a) compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, locative ed ipotecarie, ritenute necessarie ed opportune, ivi compresa l'assunzione di mutui anche fondiari;

b) prestare avalli, fideiussioni ed ogni altra garanzia, anche reale;

c) svolgere attività finanziaria, di smobilizzo e recupero crediti e di gestione titoli;

d) assumere, sotto qualsiasi forma, direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre Società, Enti, Imprese ed Organismi, costituiti o costituendi, aventi anche scopo non analogo ed affine o comunque non annesso al proprio, sia direttamente che indirettamente;

e) assumere mandati di agenzia e di rappresentanza connessi con le attività sopra specificate.

Tutte le operazioni di acquisto, vendita e gestione di beni mobili ed immobili sopramenzionati sono riferibili sia alla piena proprietà, che all'usufrutto, che alla nuda proprietà e diritti parziali in genere afferenti i beni summenzionati.

TITOLO SECONDO - CAPITALE SOCIALE

Art. 5 - Capitale Sociale

Il capitale sociale è di Lire 20.000.000 (ventimilioni) diviso in quote di ammontare non inferiore a Lire 1.000 (mille) o multiple di esso.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante apporti o conferimenti in natura, da effettuarsi con l'osservanza delle modalità di cui agli artt. 2342 e 2343 del vigente Codice Civile.

I Soci, per meglio consentire il raggiungimento dell'oggetto sociale, possono mettere a disposizione della società altri fondi o mezzi finanziari, sia sotto forma di versamento in conto capitale o in conto futuro aumento di capitale, sia sotto forma di mutuo.

Art. 6 - Trasferimento delle quote

Le quote sono trasferibili per atto tra vivi o per successione a causa di morte.

Il trasferimento delle quote ha effetto di fronte alla società dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci. L'iscrizione del trasferimento può aver luogo su richiesta dell'alienante o dell'acquirente verso esibizione del titolo da cui risulta il trasferimento, ovvero mediante dichiarazione nel libro dei soci sottoscritta dall'alienante e dall'acquirente e controfirmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Unico.

L'acquisto di una quota comporta l'accettazione da parte dell'acquirente di tutti i patti sociali contenuti nello Statuto.

Il Socio non può trasferire per atto tra vivi a titolo gratuito la propria quota, con effetto verso la Società senza aver ottenuto il preventivo assenso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Nel caso di trasferimento per atto tra vivi, le quote dovranno essere offerte in opzione agli altri Soci tramite l'organo amministrativo oppure mediante comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, specificando, in entrambi i casi, la quota messa in vendita, il prezzo, le modalità di acquisto ed i termini di pagamento. Qualora non venisse raggiunto l'accordo circa il prezzo, la determinazione dello stesso sarà demandata al Collegio Arbitrale di cui al successivo Art. 27.

I Soci potranno esercitare, in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute, il diritto di opzione entro un mese dalla notifica del prezzo come sopra determinato.

Nell'ipotesi in cui uno o più Soci non intendano esercitare il diritto di prelazione, gli altri Soci che hanno già esercitato il diritto di prelazione hanno la possibilità di rendersi acquirenti delle quote residue, sempre in proporzione alle quote da essi possedute.

Le quote dovranno essere trasferite entro un mese dalla data in cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico avrà comunicato al Socio offerente,

mediante comunicazione scritta con avviso di ricevimento, l'accettazione dell'offerta con l'indicazione nominativa degli accettanti e delle quantità da trasferire a ciascuno di essi.

Scaduto il termine di un mese dalla notifica del prezzo di vendita, il diritto di opzione, se non esercitato, sarà estinto ed il Socio che intende cedere la propria quota sarà libero di fare tale vendita a terzi entro il termine di ulteriori 6 (sei) mesi, trascorso inutilmente il quale il Socio dovrà ripetere tutta la procedura prevista nei precedenti commi.

Per trasferimento si intende non soltanto il trasferimento della piena proprietà delle quote, ma anche quello della nuda proprietà o di altro diritto reale sulle stesse. In questo caso l'offerta in opzione avrà per oggetto il diritto reale. Il trasferimento delle quote a terzi estranei potrà essere immediatamente effettuata qualora risulti il consenso scritto di tutti gli altri Soci.

Art. 7 - Recesso del Socio

I Soci dissenzienti dalle deliberazioni riguardanti il cambiamento dell'oggetto sociale, del tipo di società ovvero il trasferimento della sede sociale all'estero hanno diritto di recedere dalla società e di ottenere il rimborso delle proprie quote in proporzione del patrimonio sociale risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Art. 8 - Morte del Socio

In caso di decesso di uno dei Soci, gli altri devono liquidare la quota agli eredi, osservando le modalità previste al precedente art. 7, a meno che preferiscano sciogliere la società, ovvero continuarla con gli eredi stessi e questi vi acconsentano.

TITOLO TERZO - ORGANI DELLA SOCIETA'

Art. 9 - Organi della Società

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Unico;
- c) il Collegio Sindacale, se richiesto dalla Legge o



nominato dall'Assemblea, anche ordinaria.

TITOLO QUARTO - ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 10 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità alla Legge e al presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, anche nei casi in cui è ammesso il recesso.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci iscritti sul libro soci, che vi possono partecipare personalmente o mediante rappresentanti delegati a norma dell'art. 2372 del vigente Codice Civile, da tutti gli Amministratori in carica e se nominati, dai Sindaci effettivi.

Ogni quota di Lire 1.000 (mille) ha diritto ad un voto.

La constatazione della legale costituzione dell'Assemblea è fatta dal Presidente dell'Assemblea, ed una volta avvenuta tale constatazione, la validità delle sue deliberazioni non può essere contestata per astensione del voto o per l'eventuale allontanamento degli intervenuti, che si vengano a verificare nel corso dell'adunanza per qualsiasi ragione o motivo.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci, tanto in via ordinaria che in via straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo, in qualsiasi località, purché in Italia, mediante telegramma e/o lettera raccomandata da inviarsi, anche a mano, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, nonché la data, l'ora ed il luogo della riunione ed eventualmente la data, l'ora ed il luogo della seconda convocazione.

Sono valide le Assemblies convocate anche senza le suddette formalità qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano tutti gli Amministratori in carica e, se nominati, i Sindaci effettivi. Tuttavia in tali ipotesi ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. L'organo amministrativo è inoltre tenuto a convocare senza

rita
rap
facc
di :
deve
mas:
del
L'A:
stra
Art
L'A:
a)
b)
Col
Co
c)
co
d)
de
Si
e)
pre
de
Am
f)
soc
sol
qua
sti
L'As
all
esig
soci
eser
L'As
conv
alme
In

ritardo l'Assemblea dei Soci, ogniqualvolta tanti Soci, rappresentanti almeno il quinto del capitale sociale, ne facciano richiesta a mezza lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indicante gli argomenti da trattare. L'adunanza deve risultare fissata in una giornata compresa nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea può essere convocata sia in sede ordinaria che straordinaria.

Art. 12 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio d'esercizio;
- b) nomina e revoca l'Amministratore Unico, i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale;
- c) determina il compenso dell'Amministratore Unico, dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
- d) delibera sulla responsabilità dell'Amministratore Unico, dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
- e) delibera sulla violazione del divieto di concorrenza, previsto dall'art. 2390 del vigente Codice Civile, da parte dell'Amministratore Unico o dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- f) delibera sugli altri atti attinenti alla gestione della società, riservati alla sua competenza da norme di Legge o sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo, per i quali non sia previsto l'esame da parte dell'Assemblea straordinaria ovvero di altri organi sociali.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro 4 (quattro) mesi o, nel caso di particolari esigenze, entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ai fini dell'eventuale approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

In seconda convocazione essa è regolarmente costituita,



qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai Soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di almeno il 51% (cinquantunper cento) dei Soci presenti.

Art. 13 Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale;
- b) delibera sui trasferimenti per atto tra vivi a titolo gratuito delle quote sociali;
- c) delibera altresì sulla nomina e sui poteri dei Liquidatori;
- d) delibera sulle azioni di responsabilità nei confronti dei Liquidatori.

Essa, tanto in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale.

Art. 14 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altro Socio designato dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea dirigere e regolare a norma di Legge la discussione e stabilire le modalità per le singole votazioni.

Per la redazione del verbale l'Assemblea designa il Segretario, che può anche essere non Socio, salvo che nell'Assemblea straordinaria, dove viene chiamato a fungere da Segretario un Notaio.

I verbali delle riunioni devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario; in casi particolari potrà essere chiesta la firma di tutti gli intervenuti.

TITOLO QUINTO - AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 15 - Amministratore Unico e Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un

Con.
mem
Gli
son
dal
Se
Amm
eve
più
att
Art
Il
qua
è c
rac
alm
cas
pri
In
cui
val
car
La
Amm
di
Amr
int
Spe
nor
sir
Per
del
l'a
In
Cor
La
fat
tal

Consiglio di Amministrazione composta da almeno 2 (due) membri, scelti anche tra non Soci.

Gli Amministratori durano in carica a tempo indeterminato e sono rieleggibili. Essi possono essere in ogni tempo revocati dall'Assemblea anche senza giusta causa.

Se non vi ha provveduto l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti, e può nominare uno o più Amministratori Delegati. Può altresì stabilire a chi attribuire la firma sociale.

Art. 16 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente in qualsiasi località, secondo le esigenze della gestione. Esso è convocato dal Presidente o dal Vice Presidente con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno da spedirsi almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure, nei casi di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima od anche con semplice comunicazione telefonica.

In difetto di tali formalità e dei termini di convocazione di cui al precedente paragrafo, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli Amministratori in carica e, se nominati, dei Sindaci effettivi.

La riunione è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altro Consigliere designato dagli intervenuti.

Spetta al Presidente della riunione dirigere e regolare a norma di Legge la discussione e stabilire le modalità per le singole votazioni.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e l'approvazione dei due terzi degli Amministratori presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La constatazione della legale costituzione dell'Assemblea è fatta dal Presidente della riunione, ed una volta avvenuta tale constatazione, la validità delle sue deliberazioni non

può essere contestata per astensione del voto o per l'eventuale allontanamento degli intervenuti, che si vengano a verificare, nel corso dell'adunanza per qualsiasi ragione o motivo.

Il voto di un membro del Consiglio di Amministrazione non può essere dato per rappresentanza.

I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono firmati dal Presidente e da un Segretario che può essere scelto anche al di fuori del Consiglio. In casi particolari può essere richiesta la firma del verbale da parte di tutti gli intervenuti.

L'amministratore, che in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli della società, è tenuto a darne notizia agli altri amministratori e, quindi, astenersi dal partecipare alle deliberazioni riguardanti l'operazione stessa. In difetto, è tenuto a rispondere delle eventuali perdite che sono derivate alla società dal compimento dell'operazione.

Art. 17 - Poteri dell'Amministratore Unico e del Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Unico ha tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione della società e può delegare ad uno o più dei suoi membri, congiuntamente o disgiuntamente, tutti o parte dei propri poteri.

Art. 18 - Poteri e atti non delegabili

Non possono essere delegati, oltre alle attribuzioni previste dagli artt. 2423, 2443, 2446 e 2447, il compimento dei seguenti atti:

a) definizione dell'indirizzo generale della gestione e dell'attività produttiva;

b) acquisto e vendita di immobili e di diritti immobiliari, di complessi aziendali e di partecipazioni in altre società;

c) acquisto di beni strumentali a carattere innovativo e strategico;

d) raccolta di risparmio tra i Soci, gli Amministratori ed i

di
em
e)
fic
cos
Art.
Ammi
Salv
Pres
pote
ecce
escl
Di c
ed
dell
a)
pri
car.
con
b)
ogge
res:
con
c)
rigu
somm
mutu
lavo
cont
d) e
natu
tito
quie
e)
oper
Prev
Stat
Depo

o per
engano
ione o

on può

azione
essere
colari
tutti
a, per
quelli
altri
alle
cto, è
rivate

lio di

a e di

ri di
letà e
ente o

viste
o dei

one e

iari,
ietà;
vo e

ed i

dipendenti della società, a norma di Legge, anche mediante emissione di titoli in serie similari alle obbligazioni;
e) firma od avallo di cambiali passive, rilascio di fideiussioni o garanzie reali, nonchè autorizzazioni a costituire ipoteche o pegni su beni della società.

Art. 19 - Poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Vice Presidente.

Salvo diversa delibera del Consiglio di Amministrazione al Presidente ed al Vice Presidente vengono delegati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per Legge e di quelli esclusi al precedente art. 18.

Di conseguenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente, indipendentemente da specifiche deliberazioni del Consiglio, potranno, ad esempio:

- a) stipulare e risolvere contratti di acquisto di materie prime ed ausiliarie e di beni di utilizzazione pluriennale a carattere non innovativo, ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali;
- b) stipulare e risolvere contratti di vendita dei beni oggetto di produzione o commercio della società, compresi i residuati di ogni genere, fissandone i prezzi e le condizioni;
- c) stipulare e risolvere qualsiasi altro contratto riguardante prestazioni di servizi in genere, come appalti, somministrazioni, trasporti, locazioni, assicurazioni, mutui, depositi, mandati e procure ad negotia, rapporti di lavoro dipendente ed autonomo a carattere occasionale e continuativo;
- d) effettuare operazioni bancarie e finanziarie di qualsiasi natura, firmare assegni e tratte, girare cambiali ed altri titoli di credito, effettuare pagamenti e riscossioni dando quietanza;
- e) rappresentare ed impegnare la società in qualsiasi operazione presso Enti pubblici, Giudiziari, Finanziari, Previdenziali, Sindacali, nonchè presso le Ferrovie dello Stato, l'Amministrazione Postale, le Dogane, la Cassa Depositi e Prestiti e le Tesorerie;

f) firmare la corrispondenza nonché tutti gli atti relativi ai poteri conferiti.

Art. 20 - Poteri dei Consiglieri Delegati

Ai Consiglieri Delegati non potranno essere delegati poteri ed attribuzioni diverse o difformi a quelli previsti dal precedente art. 19 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente.

Art. 21 - Rappresentanza

I poteri di rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spettano rispettivamente all'Amministratore Unico oppure al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed in sua assenza, al Vice Presidente, disgiuntamente tra loro.

Art. 22 - Compensi agli Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico spetta un emolumento annuo stabilito dall'Assemblea dei Soci, nonché il rimborso analitico o a piè di lista delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. Tali compensi costituiscono un costo per la Società.

I compensi possono venire determinati in forma fissa ovvero in forma di medaglie di presenza o di partecipazione agli utili.

I compensi, se riconosciuti, sono concordati con decisione presa dall'Assemblea dei Soci all'inizio di ogni esercizio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, se esistente, stabilisce i compensi spettanti ai Consiglieri Delegati, in relazione all'opera a loro richiesta per l'adempimento del mandato.

L'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione potranno inoltre, nei casi previsti dai precedenti due paragrafi, stabilire a favore degli Amministratori ovvero dei Consiglieri Delegati l'accantonamento annuo di una somma a titolo di indennità per la cessazione del rapporto, da calcolarsi in misura percentuale dei compensi annui e da liquidarsi entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di cessazione del rapporto stesso. La misura di tale accantonamento annuo verrà deliberata annualmente

dal
fis
sar
sin
non
L'o
com
una

Art
Il
sia
Sin
nor

Art
L'e
il
All
pro
dis
con
sul
Tal
del
mod.

Art
Gli
cen
qua
soc
ris
del
Gli
di
dive

dall'Assemblea ordinaria dei Soci, contestualmente alla fissazione del compenso annuo. Le somme così accantonate saranno imputate a specifici conti individuali accreditati ai singoli amministratori e saranno infruttifere di interessi e non soggette ad alcuna forma di rivalutazione monetaria. L'obbligo di corrispondere le indennità di cui al precedente comma potrà anche essere garantito attraverso la stipula di una polizza di assicurazione.

TITOLO SESTO - COLLEGIO SINDACALE

Art. 23 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, qualora sia richiesto dalla Legge o sia nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, eletti e funzionanti a norma di Legge.

TITOLO SETTIMO - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 24 - Esercizio Sociale e Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, e cioè inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di Legge, alla redazione del bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonché di una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Tali documenti dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste dalla Legge.

Art. 25 - Destinazione degli Utili

Gli utili d'esercizio, detratto il (cinque per cento) per costituire il fondo di riserva ordinaria (fino a quando questa avrà raggiunto 1/5 (un quinto) del capitale sociale) saranno ripartiti tra i Soci in proporzione delle rispettive quote di capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Gli utili non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva, trascorsi 5 (cinque) anni dal giorno in cui sono diventati esigibili.



TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi in qualsiasi momento e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea straordinaria stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più Liquidatori, determinandone i poteri ed i compensi.

Art. 27 - Collegio Arbitrale

Qualunque controversia insorta od insorgente tra i Soci od i loro aventi causa in dipendenza del presente contratto, sarà deferita al giudizio di un arbitro amichevole compositore, nominato concordemente dalle parti.

In caso di disaccordo sulla nomina la risoluzione della controversia sarà affidata al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori da nominarsi uno da ciascuna parte ed il terzo di comune accordo dai due arbitri così nominati, ed in difetto dal presidente del Tribunale di Ivrea (TO).

L'arbitro od il Collegio arbitrale giudicheranno irritualmente "ex bono et aequo".

Art. 28 - Competenza Giurisdizionale

La società è sottoposta alla giurisdizione della autorità giudiziaria ordinaria e di Giustizia Amministrativa di Ivrea (TO).

Art. 29 - Nomina delle Cariche Sociali

Per la prima volta, le cariche sociali sono nominate con l'Atto Costitutivo.

Art. 30 - Norme Finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto Sociale si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre Leggi vigenti in materia.

Copia conforme all'originale, si
rilascia per uso consentito dalla
legge.

Ivrea, li 25 MAR 1992



A large, stylized handwritten signature in dark ink, located to the right of the official stamp.

Ricevuta o postagiro di L. 936.000

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 936.000

Lire dieci centotrentaseimila

sul C/C N. 8003

Intestato a UFFICIO REGISTRO AFFITTI
E TASSE SULLE CONCESSIONI
GOVERNATIVE DI ROMA

eseguito da _____

residente in PIERLUIGI CIGNETTI
NOTAIO

Via Circonvallazione 5 - 10015 IVREA
0125/489745-47 (ricevute)

Bollo a data

522,5 23-MAR-92 R2
10155 47 (ricevute)
L'UFFICIALE POSTALE f. XXXX
10CC 0550 f. XXXX

tassa data progress

CONTI CORRENTI POSTALI

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 9.000

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 9.000

Lire Ventimila

sul C/C N. 00506018

Intestato a UFFICIO REGISTRO DEMANIO
DI ROMA

eseguito da PIERLUIGI CIGNETTI
residente in NOTAIO

Circonvallazione 5 - 10015 IVREA
0125/489745-47 (ricevute)

Bollo a data

Bollo Lineare dell'Ufficio Aretiane
10101 f. XXXX
L'UFFICIALE POSTALE f. XXXX
10CC 0550 f. XXXX

tassa data progress

Pierluigi Cignetti notaio in Ivrea
Nato a Strambino (To) il 18-VI-1950
Domicilio fiscale: 10019 Strambino - Via Belvedere, 34
Partita IVA 03982600011
Codice fiscale CGN PLG 50H18 I970N



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
IVREA

APOSTILLE

(Convenzione di La Haja du 5 octobre 1961)

Paese ITALIA

Il presente atto pubblico

è stato sottoscritto da

agente in qualità di

porta il timbro di

CIGNETTI PIERWIG

NOTAIO IN IVREA

CIGNETTI PIERWIG

ATTESTATO

è fatto, in data

del Procuratore della Repubblica di IVREA

numero e Numero

13/09/2019

Ferrando S. S. S.

187/13

PER

PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
D. Giuseppe FERRANDO

Il Sost. Procuratore della Repubblica
Dr. Alessandro GALLO



PIERLUIGI CIGNETTI
NOTER
Via Circonvallazione 5 – 10015 IVREA
Tel 0125/48046-47

KANCELARISË TREGTARE TË GJYKATËS SË IVREAS

PRANIM I DETYRËS

I nënshkruari

SERGIO CAMPAGNUOLO, lindur në Ivrea në datë 10.06.1960, me vendbanim po aty në Stradale
Torino n.c. 84
Shtetas italian

KOMUNIKON

Që me proces verbal datë 26.02.1992, Nr. Rep. 74011/9748; në terma rregjistrimi, i marrë si akt
publik nga Noter Dr. Pierluigi CIGNETTI, i shoqërisë:

“S.T.G. S.r.l.”

Me seli në Ivrea, Via Cascinette n.c.17

I regjistruar në nr. 5340 të Regjistrimit të Shoqërive të kësaj Gjykate

Është emëruar

ADMINISTRATORI I VETËM

Për këtë, përfaqësimi ligjor i shoqërisë përballë të tretëve dhe në gjykim dhe të gjitha tagrat e
administrimit siç parashikohet nga statuti i shoqërisë i takojnë zotit Sergio CAMPAGNUOLO, me
gjeneralitete si më sipër;

Vetë Administratori i Vetëm,

DEPOZITON

Firmën e tij autografe tregtare në bazë të ligjit duke deklaruar që në ngarkim të tij nuk ekzistojnë
shkaqet e paligjshmërisë dhe/ose humbje përfitimi, dhe,

Ivrea, më 20 mars 1992

PIERLUIGI CIGNETTI
NOTER
Via Circonvallazione 5 – 10015 IVREA
Tel 0125/48046-47

KANCELARISË TREGTARE TË GJYKATËS SË IVREAS

PUSHIM NGA DETYRA

I nënshkruari

SERGIO CAMPAGNUOLO, lindur në Ivrea në datë 10.06.1960, me vendbanim po aty në Stradale
Torino n.c. 84
Shtetas italian

KOMUNIKON

Që me proces verbal të Asamblesë së Jashtëzakonshme dhe të Zakonshme datë 26.02.1992, Nr.
Rep. 74011/9748; në terma rregjistrimi, i marrë si akt publik nga Noter Dr. Pierluigi CIGNETTI, i
shoqërisë:

“S.T.G. S.r.l.”

Me seli në Ivrea, Via Cascinette n.c.17

I regjistruar në nr. 5340 të Regjistrat të Shoqërive të kësaj Gjykate, i gjithë Këshilli Administrativ i
përfaqësuar nga zotërinjtë:

SERGIO CAMPAGNUOLO, me gjeneralitete si më sipër, Kryetar i Këshillit Administrativ;
ANTONIO CAMPAGNUOLO, lindur në Pavone Canavese më 16.12.1954, me vendbanim në
Chiaverano, Case Sparse n.c. 3, Zëvendës Kryetar, ka dhënë dorëheqjen e vet, që asambleja e ka
pranuar dhe,

KËRKON

Që për sa më sipër të bëhet transkriptimi në regjistrat e Kësaj Kancelarie

KËRKON

Që sa më sipër të bëhet transkriptimi në Regjistrat e kësaj Kancelarie.

Bashkëngjitur: Vërtetimi i derdhjes.

Ivrea, më 26 shkurt 1992

VËRTETIM FIRME

Ivrea, më 26 shkurt 1992

Unë i nënshkruari dr. Pierluigi Cignetti, Noter në IVREA, i regjistruar në Kolegjin e Noterëve të Rrethit të Bashkuara të Ivrea dhe Aosta vërtetpë që zotërinjtë e partpërmendur për identitetin personal të të cilëve unë Noteri jam i sigurt, të paralajmëruar në bazë të nenit 26 të Ligjit 4 janar 1968 nr. 15 kanë bërë dhe kanë firmosur në praninë time deklaratën e mësipërme:

SERGIO CAMPAGNUOLO, lindur në Ivrea në 10.06.1960, po aty me vendbanim në Stradale Torino n.c 84

PIERLUIGI CIGNETTI
NOTER
Via Circonvallazione 5 – 10015 IVREA
Tel 0125/48046-47

KANCELARISË TREGTARE TË GJYKATËS SË IVREAS

SHËNIM PËR TRANSKRIPTIM

I nënshkruari

Dr. Pierluigi Cignetti, Noter në Ivrea

I regjistruar në Dhomën e Noterëve të Rretheve të Bashkuara të Ivreas dhe Aostas

DEPOZITON

Kopje njësoj me origjinalin të aktit publik, dokument i hartuar prej tij në datë 26.02.1992, Nr. Rep. 74.011/9.748, në terma të regjistrimit, të homologuar në datë 13 mars 1992, që ka Proçes verbalin e Asamblesë së Jashtëzakonshme dhe të zakonshme të Shoqërisë:

“S.T.G. S.r.l.”

E regjistruar pranë kësaj Kancelarie në nr. 5340 të regjistrit të shoqërive.

PJESA E ZAKONSHME

Emërim i Organit Administrativ për arsye dorëheqje të të gjithë Këshillit Administrativ.

PJESA E JASHTËZAKONSHME

Rishikim i plotë i statutit të shoqërisë.

Vetë Noteri,

Kërkon

Që, pasi të verifikohet përmbushja e saktë e kushteve ligjore të procedohet me transkriptimin në Regjistrat e kësaj Kancelarie.

Bashkëngjit: vërtetim të derdhjes së taksës

Kërkon

Që për sa më sipër të bëhet transkriptimi në Regjistrat e kësaj Kancelarie

Bashkëngjit: Vërtetim të derdhjes.

Ivrea, më 26 shkurt 1992

(firma)

VËRTETIM FIRME

Ivrea, më 26 shkurt 1992

Unë i nënshkruari dr. Pierluigi Cignetti, Noter në IVREA, i regjistruar në Kolegjin e Noterëve të Rrethit të Bashkuara të Ivrea dhe Aosta vërtetpë që zotërinjtë e partpërmendur për identitetin personal të të cilëve unë Noteri jam i sigurt, të paralajmëruar në bazë të nenit 26 të Ligjit 4 janar 1968 nr. 15 kanë bërë dhe kanë firmosur në praninë time deklaratën e mësipërme:

SERGIO CAMPAGNUOLO, lindur në Ivrea në 10.06.1960, po aty me vendbanim në Stradale Torino n.c 84

PIERLUIGI CIGNETTI
NOTER
Via Circonvallazione 5 – 10015 IVREA
Tel 0125/48046-47

Repertori nr. 74.01/1

Koleksioni: 9748

Regjistruar në Ivrea në 05.03.1992 në nr. 484, Vol. --, paguar L. 101800

PROÇES VERBAL I ASAMBLESE SË JASHTËZAKONSHME DHE TË ZAKONSHME TË
ORTAKËVE TË SHOQËRISË "S.T.G. S.r.l."

REPUBLIKA ITALIANE

Sot në datë 26 (njëzet e gjashtë) shkurt njëmijë e nëntëqind e nëntëdhejtë e dy, në Ivrea, në katin e parë të ndërtesës që gjendet në Via Circonvallazione n.c. 5 dhe në studion time,

Në orën dhjetë (h. 10,00)

Përpara meje dr. Pierluigi Cignetti, Noter në Ivrea, i regjistruar në Dhomën e Noterëve të Rretheve të Bashkuara të Ivreas dhe Aostas,

Me heqjen dorë paraprakisht, me konsensusin tim, me ndihmën e dëshmitarëve,

U paraqit zoti:

SERGIO CAMPAGNUOLO, lindur në Ivrea më 10 qershor 1960, po aty me vendbanim në Stradale Torino n.c. 84, sipërmarrës, mbajtës i Kodit Fiskal nr. CMPSRG60H10E379V, i cili merr pjesë në këtë akt në cilësinë e kryetarit të Këshillit Administrativ të shoqërisë

"S.T.G. S.r.l."

Me seli në Ivrea, Via Cascinette n.c. 17, kapitali themeltar L. 20.000.000 i derdhur i tëri, e regjistruar në Kancelarinë Tregtare të Gjykatës së Ivreas në nr. 5340 të Regjistratit të Shoqërive, në C.C.I.A.A. të Torinos në nr. 745.226 të Regjistratit të Firmave, mbajtëse e kodit fiskal dhe Niptit nr. 05912500013.

I paraqituri, për identitetin personal të të cilit unë Noteri jam i sigurt më kërkon që të hartoj proçes verbalin e asamblesë së zakonshme dhe të jashtëzakonshme të shoqërisë së lartpërmendur në këtë ditë, orë dhe vend e thirrur dhe e mbledhur për të diskutuar dhe vendosur për të mëposhtmin

REND TË DITËS

PJESA E JASHTËZAKONSHME

Rishikim i plotë i statutit të shoqërisë dhe përgatitja e një statuti të ri të përditësuar.

PJESA E ZAKONSHME

Emërim të Organit Administrativ për dorëheqje të të gjithë Këshillit Administrativ.

Në bazë të nenit 12 të statutit të shoqërisë, e merr drejtimin i paraqituri i cili

PASI KONSTATON

- Që është i pranishëm i gjithë kapitali themeltar;
- Që është i pranishëm Organi Administrativ i përbërë nga zotërinjtë sergio CAMPAGNUOLO, Kryetar, i paraqituri i sotëm, Antonio COMPAGNUOLO, Zëvendës Kryetar;
- Që nuk ekziston Kolegji i Ekspertëve Kontabël të Miratuar;
- Që pjesëmarrësit deklarojnë se janë mjaftueshmërisht të informuar për argumentat e shtruar në rendin e ditës dhe që pranojnë diskutimin e tyre pa asnjë rezervë;

E DEKLARON

Asamblenë të mbledhur në formë totalitare në mbledhjen e jashtëzakonshme dhe të zakonshme dhe si të tillë të aftë për të diskutuar dhe për të vendosur për argumentat e shtruar në rend të ditës, duke më rikonfirmuar mua noterit detyrën për të hartuar këtë proces verbal.

PJESA E JASHTËZAKONSHME

Kryetari, duke filluar trajtimin e pikës së vetme të rendit të ditës, fton duke ilustruar arsyet që kanë shtyrë për të rishikuar tërësisht statutin e shoqërisë me qëllimn për të bërë ndryshimet që konsiderohen të nevojshme dhe të dobishme për t'i përshtatur shoqërisë interesat e reja që ajo vetë ka ndër mend që të ndjekë, si edhe për arsyet me karakter ekskluzivisht civilistik.

Në vazhdim të propozimit të vet Kryetari lexon të gjithë tekstin e statutit të shoqërisë që është duke u ndryshuar, që përfshin të gjitha ndryshimet që do të vendosen.

Prandaj fton asamblenë që të diskutojë dhe të vendosë.

Vazhdon një diskutim i gjerë në përfundim të të cilit Asambleja në unanimitet

VENDOS

Që të miratojë si statut të ri të shoqërisë atë që është ilustruar më përpara nga Kryetari, që përmban të gjitha ndryshimet e propozuara nga ai, me qëllim që ta bëjë më organik, jo nën profilin civilistik, por edhe nën atë thjesht praktik dhe funksional.

PJESA E ZAKONSHME

Zotërinjtë Sergio CAMPAGNUOLO dhe Antonio CAMPAGNUOLO deklarojnë se japin dorëheqje si Administratorë pjesë e Këshillit Administrativ.

Ortakët pranojnë këto dorëheqje dhe falenderojnë Administratorët që japin dorëheqjen për aktivitetin e ushtruar deri tani në favor të shoqërisë.

Me propozim të ortakut Asambleja në unanimitet emëron, pa afat kohor të përcaktuar, si Organ Administrativ të shoqërisë një Administrator të Vetëm të përfaqësuar nga zoti:

SERGIO CAMPAGNUOLO, me gjeneralitete si më sipër, të cilit do t'i takojnë përfaqësimi ligjor i shoqërisë përballë të tretëve dhe në gjykim dhe të gjitha tagrat e administrimit siç parashikohet nga statuti i shoqërisë.

Atij do t'i takojë, përveç kompensimit që asambleja do të caktojë në fillim të çdo viti ushtrimor, një kompensim për përfundimin e raportit të punës që duhet të llogaritet në masë përqindje me pesëmbëdhjetë për qind (15%) të shumës së përgjithshme të kompensimeve të dhëna çdo vit nga Asambleja e Ortakëve.

Asambleja i jep detyrë Kryetarit që t'i bëjë këtij proces verbal, vetëm për pjesën e jashtëzakonshme, dhe statutit që pasi m'u dorëzua mua Noterit i bashkëngjitet këtij proces verbal nën gërmën "A", të cilat nuk u lexuan për arsye çlirimi nga ky detyrim, të gjithë ndryshimet që do të bëhen të nevojshme dhe të dobishme me kërkesë të Autoritetit Gjyqësor kompetent në momentin e omologimit dhe të regjistrimit.

Duke mos qenë asgjë tjetër për të vendosur dhe duke qenë se asnjë tjetër nuk e kërkon fjalën Kryetari e deklaroi të shpërndarë asamblesë, në orën dhjetë e tridhjetë minuta (h. 10.30)

Shpenzimet në ngarkim të shoqërisë.

Pasi m'u kërkuar unë Noteri kam marrë këtë proces verbal, të shkruar nga person i imi i besuar atje ku nuk është shkruar nga dora ime;

Proces verbal të asamblesë, që unë ja lexoj të paraqiturit që e miraton dhe me mua Noterin e firmos në bazë të ligjit.

Zë pesë fletë me dy faqe.

Sergio Campagnuolo (firma)

(firma, vula e noterit)

SHTOJCA "A" I AKTIT

NË DATË 26.02.1992

Nr. Rep. 74.011/9748

STATUTI I SHOQËRISË

KAPITULLI I PARË – THEMELIMI I SHOQËRISË

Neni 1 – Lloji dhe Emërtimi

Është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar e quajtur

"S.T.G. srl"

Neni 2 – Selia

Shoqëria e ka selinë ligjore në Via Cascinette, 17 – 10015 Ivrea (TO)

Mund të hapen ose mbyllen si në lokalitete të tjera të territorit kombëtar ashtu edhe jashtë shtetit seli dytësore, degë, agjensi, depozita dhe fabrika, drejtori, akte dhe zyra të çdo lloji.

Vendbanimi i ortakëve, për atë që ka të bëjë me raportet e tyre me shoqërinë, është ajo që rezulton nga libri i ortakëve.

Neni 3 – Kohëzgjatja

Kohëzgjatja e shoqërisë caktohet deri në 31 dhjetor 2030 dhe mund të shtyhet, një ose më shumë herë, ose mund të priset përpara kohe me vendim të Asamblesë.

Neni 4 – Objekti i shoqërisë

Shoqëria ka për objekt:

- Zhvillimin, për llogari të vet dhe/ose të të tretëve, të aktiviteteve që kanë të bëjnë me prodhimin, përpunimin, tregtimin me shumicë dhe pakicë të artikujve dhe produkteve për veshje, këpucëve dhe aksesorëve të ndryshëm për veshjet dhe më specifikisht të mallrave të hedhura në shitje në lidhje me Tabelat Merceologjike IX, X dhe XIV nr. 31, 41 dhe 50;
- Furnizimi të tretëve i shërbimeve për arredimin e brendshëm dhe të jashtëm, përfshirë arredimin e dyqaneve dhe zyrave;
- Kryerjen e shërbimeve të administrimit dhe të ndërmjetësimit imobiliar;
- Autotransport të sendeve për llogari të të tretëve;
- Si edhe çdo aktivitet tjetër i lidhur direkt apo indirekt me këto, për llogari të vet apo të të tretëve.

Për arritjen e objektit të shoqërisë, Shoqëria gjithashtu mund:

- a) Të bëjë të gjitha operacionet mobiliare, imobiliare, tregtare, industriale, financiare, qeraje dhe hipotekore, që konsiderohen të nevojshme dhe të dobishme, përfshirë këtu marrjen e kredive edhe fondiare;
 - b) Të japë garanci, fidejusione (garanci bankare) dhe çdo lloj tjetër garancie, edhe reale;
 - c) Të kryejë aktivitet financiar, çbllokimi fondesh dhe rekuperimi kredish dhe administrime titujsh;
 - d) Të marrë, me çdo lloj forme, direkt dhe indirekt kuota dhe pjesëmarrje në shoqëri të tjera, Ente, Ndërmarrje dhe Organizma, të krijuara dhe që do të krijohen, që kanë edhe qëllim jo të ngjashëm apo analog me të vetin ose sidoqoftë të lidhur me të vetin, si direkt ashtu edhe indirekt;
 - e) Të marrë mandate agjensie dhe përfaqësimi të lidhura me aktivitetet e specifikuar më sipër.
- Të gjitha operacionet e blerjes, shitjes dhe administrimit të pasurive të tundshme dhe të patundshme të përmendura më sipër i referohen si pronësisë së plotë ashtu edhe uzufruktit, ashtu edhe pronësisë nudo dhe të drejtave të pjesshme në përgjithësi që kanë të bëjnë me pasuritë e lartpërmendura.

KAPITULLI I DYTË – KAPITALI THEMELTAR

Neni 5 – Kapitali themeltar

Kapitali themeltar është prej 20.000.000 (njëzet milionë) lireta, i ndarë në kuota me shumë jo më të vogël se sa 1.000 (një mijë) lireta ose shumëfishi i tyre.

Kapitali themeltar mund të rritet edhe me anë të prurjeve apo kontributeve në natyrë, që duhet të bëhen me respektim të mënyrave sipas neneve 2342 dhe 2343 të Kodit Civil në fuqi.

Për të lejuar arritjen më të mirë të objektit të shoqërisë, ortakët mund të vënë në dispozicion të shoqërisë fonde të tjera apo mjete financiare të tjera, si nën formën e derdhjes në llogari kapitali apo në llogari të shtimit të ardhëm të kapitalit, ashtu edhe në formën e kredisë.

Neni 6 – Transferim i kuotave

Kuotat janë të transferueshme me akt mes të gjallëve ose me trashëgimi për shkak vdekje.

Transferimi i kuotave ka efekt përballë shoqërisë nga momenti i regjistrimit në librin e ortakëve. Regjistrimi i transferimit mund të bëhet me kërkesë të shitësit apo të blerësit pas paraqitjes së titullit nga i cili të rezultojë transferimi, ose me anë të deklaratës në librin e ortakëve të firmosur nga shitësi dhe nga blerësi dhe të firmosur edhe nga Kryetari i Këshillit Administrativ ose nga Administratori i Vetëm.

Blerja e një kuote sjell pranimin nga ana e blerësit të të gjitha marrëveshjeve sociale që përmbahen në statut.

Ortaku nuk mund të transferojë me akt mes të gjallëve falas kuotën e vet, me efekt ndaj shoqërisë pa marrë miratimin paraprak të Asamblesë së Jashtëzakonshme të Ortakëve.

Në rast transferimi me akt mes të gjallëve, kuotat duhet t'i ofrohen në opsion ortakëve të tjerë nëpërmjet organit administrativ ose me anë të komunikimit me shkrim, me letër rekomande me njoftim marrje, duke specifikuar, në të dyja rastet, kuotën e vënë në shitje, çmimin, mënyrat e blerjes dhe afatet e pagesës. Në rast se nuk arrihet marrëveshja për çmimin, caktimi i tij do t'i dërgohet një Kolegji Arbitrash sipas nenit 27 të mëposhtëm.

Ortakët mund të ushtrojnë, në raport me kuotat e zotëruara nga secili, të drejtën e opsionit brenda një muaji nga njoftimi i çmimit siç është vendosur më sipër.

Në hipotezën kur një ose më shumë ortakë nuk kanë për qëllim që të ushtrojnë të drejtën e parablerjes, ortakët e tjerë që e kanë ushtruar këtë të drejtë parablerje kanë mundësinë që të bëhen blerës të kuotave të mbetura, gjithmonë në raport me kuotat e zotëruara prej tyre.

Kuotat duhet të transferohen brenda një muaji nga data në të cilën Kryetari i Këshillit Administrativ ose Administratori i Vetëm do t'i ketë komunikuar Ortakut Ofrues me komunikim me shkrim me njoftim marrje, pranimin e ofertës me paraqitjen e emrave të personave që kanë pranuar dhe të sasisë që duhet t'i transferohet secilit prej tyre.

Pasi skadon afati prej një muaji nga njoftimi i çmimit të shitjes, e drejta e opsionit, nëse nuk është ushtruar, do të shuhet dhe Ortaku që ka ndër mend të shesë kuotën e vet do të jetë i lirë që t'ia bëjë këtë shitje të tretëve brenda afatit tjetër prej 6 (gjashtë) muajsh, pasi kalon pa rezultat ky afat, ortaku duhet të përsërisë të gjithë procedurën e parashikuar në paragrafet e mëparshme.

Me transferim nënkuptohet jo vetëm transferimi i pronësisë së plotë të kuotave, por edhe ai i pronësisë së pastër apo të ndonjë të drejte tjetër reale mbi to. Në këtë rast oferta e opsionit do të ketë për objekt të drejtën reale.

Transferimi i kuotave të tretëve të huaj mund të bëhet menjëherë në rast se rezulton konsensusi me shkrim i të gjithë Ortakëve të tjerë.

Neni 7 – Tërheqja e Ortakut

Ortakët që kundërshtojnë vendimnet që kanë të bëjnë me ndryshimin e objektit të shoqërisë, të llojit të shoqërisë ose transferimin e selisë së shoqërisë jashtë shtetit kanë të drejtë të tërhiqen nga shoqëria dhe të marrin rimbursimin e kuotave të veta në raport me kapitalin e vet që rezulton nga bilanci i fundit i miratuar rregullisht.

Neni 8 – Vdekja e ortakut

Në rast vdekje të njërit prej Ortakëve, të tjerët duhet t'ia likuidojnë kuotën trashëgimtarëve, duke respektuar mënyrat e parashikuara në nenin 7 të mëparshëm, përveç kur preferojnë të prishet shoqëria, ose ta vazhdojnë atë me vetë trashëgimtarët dhe nëse këta do të pranojnë.

KAPITULLI I TRETË – ORGANET E SHOQËRISË

Neni 9 – Organet e Shoqërisë

Janë organe të Shoqërisë:

- a) Asambleja e Ortakëve;
- b) Këshilli Administrativ dhe Administratori i Vetëm;
- c) Kolegji i Ekspertëve Kontabël të Miratuar, nëse kërkohet nga Ligji ose i emëruar nga Asambleja, edhe e zakonshme.

KAPITULLI I KATËRT – ASAMBLEJA E ORTAKËVE

Neni 10 – Asambleja e Ortakëve

Asambleja e Ortakëve, e mbledhur rregullisht, përfaqëson tërësinë e Ortakëve dhe vendimnet e tyre, të marra në përputhje me Ligjin dhe me këtë Statut, kushtëzojnë të gjithë Ortakët edhe pse jo pjesëmarrës apo kundërshtues, edhe në rastet kur është pranuar tërheqja.

Asambleja përbëhet nga të gjithë Ortakët të regjistruar në librin e ortakëve, që mund të marrin pjesë personalisht ose me anë të përfaqësuesve të deleguar në bazë të nenit 2372 të Kodit Civil në fuqi, nga të gjithë Administratorët në detyrë dhe, nëse ka të emëruar, nga Ekspertët Kontabël të miratuar efektivë.

Çdo kuotë prej 1.000 (një mijë) liretash jep të drejtën për një votë.

Konstatimi i mbledhjes ligjore të Asamblesë bëhet nga Kryetari i Asamblesë, edhe pasi bëhet ky konstatim, vlefshmëria e vendimeve të saj nuk mund të kontestohet për abstenim të votës apo për largim të mundshëm të pjesëmarrësve, që verifikohen gjatë mbledhjes për çdo lloj arsyeje apo motivi.

Neni 11 – Thirrja e asamblesë

Asambleja e Ortakëve, si e zakonshme ashtu e jashtëzakonshme, thirret nga organi administrativ, në çdo lokalitetet, mjafton që të jetë në Itali, me telegram dhe/ose me letër rekomande që duhet të dërgohet, edhe dorazi, të paktën 8 (tetë) ditë përpara mbledhjes. Njoftimi i thirrjes duhet të përmbajë listën e çështjeve që do të trajtohen, si edhe datën, orën dhe vendin e mbledhjes dhe ndoshta datën, orën dhe vendin e thirrjes së dytë.

Janë të vlefshme Asamblëtë e thirrura edhe pa formalitetet e lartpërmendura në rast se përfaqësohet i gjithë kapitali themeltar dhe asistojnë të gjithë Administratorët në detyrë dhe Ekspertët kontabël të miratuar, nëse ka të emëruar. Megjithatë në këto hipoteza secili prej pjesëmarrësve mund të kundërshtojë diskutimin e argumentave për të cilat e konsideron veten të informuar në mënyrë jo të mjaftueshme. Gjithashtu organi administrativ është i detyruar të thërrasë pa vonesë Asamblenë e Ortakëve, sa herë që do të bëjnë kërkesë aq ortakë që përfaqësojnë të paktën një të pestën e kapitalit themeltar me letër rekomande me njoftim marrje me argumentat që do të trajtohen. Mbledhja duhet

të rezultojë e caktuar në një ditë që përfshihet në afatin maksimal prej 60 (gjashtëdhjetë) ditësh nga data e marrjes së kërkesës së thirrjes së Asamblesë.

Asambleja mund të thirret si në formën e zakonshme ashtu edhe të jashtëzakonshme.

Neni 12 – Asambleja e Zakonshme

Asambleja e zakonshme:

- a) Miraton bilancin ushtrimor;
- b) Emëron dhe revokon Administratorin e Vetëm, anëtarët e Këshillit Administrativ, Ekspertët kontabël të miratuar dhe Kryetari i Kolegjit të ekspertëve kontabël të miratuar;
- c) Përcakton kompensimin e Administratorit të Vetëm, të anëtarëve të Këshillit Administrativ dhe të Ekspertëve Kontabël të Miratuar;
- d) Vendos për përgjegjësinë e Administratorit të Vetëm, të anëtarëve të Këshillit Administrativ dhe të ekspertëve kontabël të miratuar;
- e) Vendos për shkeljen e ndalimit të konkurrencës, të parashikuar nga neni 2390 të Kodit Civil në fuqi, nga ana e Administratorit të Vetëm ose të anëtarëve të Këshillit Administrativ;
- f) Vendos për akte të tjera që kanë të bëjnë me administrimin e shoqërisë, që i rezervohen kompetencës së tij në bazë të Ligjit ose që i nënshtrohen shqyrtimit të tij nga organi administrativ, për të cilët nuk parashikohet shqyrtimi nga ana e Asamblesë së jashtëzakonshme ose të organeve të tjera të shoqërisë.

Asambleja e zakonshme thirret të paktën një herë në vit brenda 4 (katër) muajsh ose, në rast nevojash të veçanta, brenda 6 (gjashtë) muajsh nga mbyllja e ushtrimit të shoqërisë për qëllimet e miratimit të mundshëm të bilancit të shoqërisë.

Asambleja e zakonshme mbledhet rregullisht, në thirrje të parë, me praninë e aq ortakëve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit themeltar.

Në thirrje të dytë ajo është rregullisht e mbledhur cilado qoftë pjesa e kapitalit e përfaqësuar nga Ortakët pjesëmarrës.

Asambleja e zakonshme, si në thirrje të parë ashtu edhe në të dytën, vendos me votën pro të të paktën 51% (pesëdhjetë e një për qind) të ortakëve të pranishëm.

Neni 13 – Asambleja e Jashtëzakonshme

Asambleja e Jashtëzakonshme:

- a) Vendos për ndryshimet e Aktit të Themelimit dhe të Statutit të Shoqërisë;
- b) Vendos për transferimet me akt mes të gjallëve falas të kuotave të shoqërisë;
- c) Vendos gjithashtu për emërimin dhe për tagrat e Likuidatorëve;
- d) Vendos për aksionet e përgjegjësisë ndaj likuidatorëve.

Si në mbledhjen e parë, ashtu edhe të dytë ajo vendos me votën pro të aq ortakëve sa përfaqësojnë të paktën 2/3 (dy të tretat) e kapitalit themeltar.

Neni 14 – Drejtimi i asamblesë

Asambleja drejtohet nga Administratori i vetëm ose nga Kryetari i Këshillit Administrativ, ose, në rast mungese apo pengese të këtij, nga Zëvendës Kryetari i Këshillit Administrativ ose nga një Ortak tjetër i caktuar nga pjesëmarrësit.

I takon Kryetarit të Asamblesë të drejtojë dhe të rregullijë në bazë të ligjit diskutimin dhe të përcaktojë mënyrat për votimet e veçanta.

Për hartimin e proces verbalit, Asambleja emëron sekretarin, që mund edhe të mos jetë ortak, me përjashtim kur në asamble të jashhtëzakonshme, kur thirret një noter për të bërë sekretarin.

Proces verbalet e mbledhjeve duhet të firmosen nga Kryetari dhe nga Sekretari; në raste të veçanta mund të kërkohet firma e të gjithë pjesëmarrësve.

KAPITULLI I PESTË – ADMINISTRIMI DHE PËRFAQËSIMI

Neni 15 – Administratori i Vetëm dhe Këshilli Administrativ

Shoqëria administrohet nga një Administrator i Vetëm ose nga një Këshill Administrativ i përbërë të paktën nga 2 (dy) anëtarë, të zgjedhur edhe mes jo ortakëve.

Administratorët qëndrojnë në detyrë pa afat kohor të përcaktuar dhe janë të rizgjedhshëm. Ata mund të revokohen në çdo moment nga Asambleja edhe pa një arsye të drejtë.

Nëse nuk i ka marrë masat Asambleja e Ortakëve, Këshilli Administrativ zgjedh mes anëtarëve të tij një Kryetar dhe ndoshta një ose më shumë zëvendës kryetarë, dhe mund të emërojë një ose më shumë Administratorë të deleguar. Gjithashtu mund të përcaktohet se edhe kujt t'i atribuohet firma e shoqërisë.

Neni 16 – Mbledhjet e Këshillit Administrativ

Këshilli Administrativ mbledhet periodikisht në çdo vend, sipas nevojave të administrimit. Ajo thirret nga Kryetari ose nga Zëvendës Kryetari me letër rekomande që përmban rendin e ditës që duhet të dërgohet të paktën 5 (pesë) ditë përpara mbledhjes ose, në rastet e urgjencës, me telegram që duhet të dërgohet të paktën një ditë përpara ose edhe me një komunikim të thjeshtë telefonik.

Në mungesë të këtyre formaliteteve dhe të afateve të thirrjes sipas paragrafit të mëparshëm, Këshilli vendos vlefshmërisht me praninë e të gjithë Administratorëve në detyrë dhe Ekspertëve kontabël të miratuar, nëse ka të emëruar.

Mbledhja drejtohet nga Kryetari i Këshillit Administrativ, ose, në rast mungese apo pengese të këtyre, nga Zëvendës Kryetari i Këshillit Administrativ ose nga një Këshilltar tjetër të emëruar nga pjesëmarrësit.

I takon Kryetarit të mbledhjes të drejtojë dhe të rregullojë në bazë të ligjit diskutimin dhe të përcaktojë mënyrat për votimet e veçanta.

Për vlefshmërinë e vendimeve është e nevojshme prania e shumicës së Administratorëve në detyrë dhe miratimi i dy të tretave të administratorëve të pranishëm. Në rast barazimi mbizotëron vota e kryetarit të Këshillit Administrativ.

Konstatimi i mbledhjes ligjore të Asamblesë bëhet nga Kryetari i mbledhjes, dhe sapo bëhet ky konstatim, vlefshmëria e vendimeve të saj nuk mund të kontestohet për abstenim të votës apo për largimin e mundshëm të pjesëmarrësve, që verifikohet gjatë mbledhjes për çdo lloj arsye dhe motivi.

Vota e një anëtarit të Këshillit Administrativ nuk mund të jepet me përfaqësim.

Proçes verbalit e mbledhjeve të Këshillit Administrativ firmosen nga Kryetari dhe nga një sekretar që mund të zgjidhet edhe jashtë Këshillit, Në raste të veçanta mund të kërkohet firmosja e Proçes verbalit nga ana e të gjithë pjesëmarrësve.

Administratori, që në një operacion të caktuar ka, për llogari të vet apo të të tretëve, interesa në konflikt me ato të shoqërisë, është i detyruar të njoftojë administratorët e tjerë dhe, për këtë, të mos marrë pjesë në vendimet që kanë të bëjnë me vetë operacionin. Në mungesë, është i detyruar të përgjigjet për humbjet e mundshme që i kanë ardhur shoqërisë nga bërja e operacionit.

Neni 17 – Tagra të Administratorit të vetëm dhe të këshillit Administrativ

Administratori i Vetëm i ka të gjitha tagrat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm.

Këshilli Administrativ i ka të gjitha tagrat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë dhe mund t'i delegojë njërit ose më shumë anëtarëve, bashkarisht ose veç e veç, të gjitha ose një pjesë të tagrave të veta.

Neni 18 – Tagrat dhe aktet që nuk mund të delegohen

Nuk mund të delegohen, përveç attributeve të parashikuara nga nenet 2423, 2443, 2446 dhe 2447, realizimi i akteve të mëposhtme:

- a) Përcaktimi i adresimit të përgjithshëm të administrimit dhe të aktivitetit prodhues;
- b) Blerje dhe shitje e pasurive të patundshme dhe e të drejtave imobiliare, të komplekseve të ndërmarrjeve dhe të kuotave në shoqëri të tjera
- c) Blerje e pasurive instrumentale me karakter inovativ dhe strategjik;
- d) Grumbullim kursimesh mes ortakëve, Administratorëve dhe vartësve të shoqërisë, në bazë të ligjit, edhe me anë të emetimit të titujve në seri të ngjashme me obligacionet;
- e) Firmosja ose dhënia e garancisë për kambialet pasive, lëshimi i garancive bankare apo garancive reale, si edhe autorizimet për të krijuar hipoteka apo barra mbi pasuritë e shoqërisë.

Neni 19 – Tagrat e kryetarit të Këshillit Administrativ të Zëvendës kryetarit

Me përjashtim të ndonjë vendimi të ndryshëm të Këshillit Administrativ, Kryetarit dhe Zëvendës Kryetarit i delegohen të gjitha tagrat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm me përjashtim të atyre që nuk mund të delegohen me ligj dhe të atyre të përjashtuara nga neni 18 i mëparshëm.

Si rrjedhojë, Kryetari i Këshillit Administrativ dhe Zëvendës Kryetari, pavarësisht nga vendimet specifike të Këshillit, mundet, për shembull:

- a) Të lidhin dhe të prishin kontrata blerje të lëndëve të para dhe ndihmëse dhe të mallrave të përdorimit shumëvjeçare me karakter inovativ, të konsideruara të nevojshme për arritjen e qëllimeve të shoqërisë;
- b) Të lidhin dhe të prishin kontrata shitje të mallrave objekt i prodhimit apo tregtimit të shoqërisë, përfshirë mbetjet e çdo lloji, duke përcaktuar çmimet dhe kushtet;
- c) Të lidhin dhe të zgjidhin çdo kontratë tjetër që ka të bëjë me dhënien e shërbimeve në përgjithësi, si tendera, transporte, qera, asikuracione, kredi, depozita, mandate dhe prokura, raporte pune në vartësi dhe autonome me karakter rastësor dhe të vazhdueshëm;
- d) Të bëjë operacione bankare dhe financiare të çdo natyre, të firmosë çeqe dhe kambiale, të xhirojë kambiale dhe tituj të tjerë krediti, të bëjë pagesa dhe arkëtime duke lëshuar fatura;
- e) Të përfaqësojë dhe të impenjojë shoqërinë në çdo operacion pranë Enteve Publike, Gjyqësore, Financiare, Të sigurimeve, të Sindikatave, si edhe pranë Hekurudhave të Shtetit, Administratës Postare, Doganave, Cassa depositi e prestiti, thesarit;
- f) Të firmosë letërshkëmbimin si edhe të gjitha aktet në lidhje me tagrat e dhëna.

Neni 20 – Tagrat e Këshillëtarëve të deleguar

Këshilltarëve të deleguar nuk mund t'i delegohen tagra dhe attribute të ndryshme ose jo në përputhje me ato të parashikuarat nga neni 19 i mësipërm për Kryetarin e Këshillit Administrativ dhe Zëvendës Kryetarin.

Neni 21 – Përfaqësimi

Tagrat e përfaqësimit të shoqërisë përballë të tretëve dhe në gjykim i takojnë përkatësisht Administratorit të Vetëm ose Kryetarit të Këshillit Administrativ, dhe në mungesë të tij, Zëvendës kryetarit, veç e veç mes tyre.

Neni 22 – Kompensimet për administratorët

Anëtarëve të Këshillit Administrativ ose Administratorit të Vetëm i takon një shpërblim vjetor i përcaktuar nga Asambleja e Ortakëve, si edhe rimbursimi analitik ose në fund të listës i shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre. Këto kompensime përbëjnë një kosto për shoqërinë.

Kompensimet mund të përcaktohen në formë fikse ose në formë medalje pranie apo pjesëmarrje në fitime.

Për kompensimet, nëse njëkën, bëhet dakord me vendim të marrë nga Asambleja e Ortakëve në fillim të çdo viti.

Këshilli Administrativ, pasi dëgjon mendimin e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël të miratuar, nëse ka, përcakton kompensimet që i takojnë Këshilltarëve të Deleguar, në lidhje me punën me kërkesë të tyre për përmbushjen e mandatit.

Gjithashtu, Asambleja e Ortakëve dhe Këshilli Administrativ, në rastet e parashikuara nga dy paragrafet e mëparshme, mund të ëprcaktojnë në favor të administratorëve ose të Këshilltarëve të Deleguar rezervën vjetore të një shume si titull dëmshpërblimi për marimin e raportit, që duhet të llogaritet në masë përqindje të kompensimeve vjetore dhe që duhet të paguhet brenda dhe jo më vonë se 6 (gjashtë) muaj nga data e mbarimit të vetë raportit. Masa e kësaj rezerve vjetore do të vendoset çdo vit nga Asambleja e Zakonshme e Ortakëve, njëkohësisht me caktimin e kompensimit vjetor. Shuma e vena mënjane si rezerë do të llogariten në llogari specifike individuale të akredituara për administratorët e veçantë dhe do të jenë pa interes dhe nuk do t'i nënshtrohen asnjë forme rivlerësimi monetar.

Detyrimi për të paguar kompensimet sipas pikës së mësipërme, mund edhe të garantohet nëpërmjet lidhjes së një police sigurimi.

KAPITULLI I GJASHTË – KOLEGJI I EKSPERTËVE KONTABËL TË MIRATUAR

Neni 23 – Kolegji i ekspertëve kontabël të miratuar

Kolegji i ekspertëve kontabël të miratuar, në rast se kërkohet nga ligji apo emërohet nga Asambleja e zakonshme, përbëhet nga 3 (tre) ekspertë kontabël të miratuar efektive dhe 2 (dy) ndihmës, të zgjedhur dhe që funksionojnë në bazë të ligjit.

KAPITULLI I SHTATË – USHTRIMET E SHOQËRISË DHE BILANCI

Neni 24 – Ushtrimi i shoqërisë dhe Bilanci

Ushtrimi i shoqërisë koïncidon me vitin kalendarik, dhe domethënë fillon në 1 janar dhe përfundon në 31 dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo ushtrimi, organi administrativ, brenda afatit dhe nën respektimin e dispozitave ligjore, merr masat për hartimin e bilancit me llogarinë e fitimeve dhe të humbjeve, si edhe të një relacioni mbi ecurinë e administrimit të shoqërisë.,

Këto dokumenta duhet t'i nënshtrohen miratimit të Asamblesë së Ortakëve në respektim të afateve dhe sipas mënyrave të parashikuara nga ligji.

Neni 25 – Destinacioni i fitimeve

Fitimet e ushtrimit, pasi, zbritet 5% (pesë përqind) për të krijuar fondin e rezervës së zakonshme (deri sa kjo të ketë arritur 1/5 (një të pestën) e kapitalit themeltar) do të ndahen mes ortakëve në proporcion me kuotat përkatëse të kapitalit, me përjashtim të ndonjë vendimi të ndryshëm të asamblesë.

Fitimet të pa marra do të shkojnë në favor të fondit të rezervës, pasi kalojnë 5 (pesë) vjet nga dita në të cilën bëhen të kërkueshme

KAPITULLI I TETË – NORMATIVAT TRANZITORE DHE PËRFUNDIMTARE

Neni 26 – Prishja dhe likuidimi

Në rast se në çdo moment dhe për çdo lloj shkak do të shkohet në prishjen e shoqërisë, Asambleja e jashtëzakonshme përcakton mënyrat e likuidimit dhe emëron një ose më shumë likuidatorë, duke i përcaktuar tagrat dhe kompensimet.

Neni 27 – Kolegji i arbitrave

Çdo mosmarrëveshje që ka lindur ose që mund të lindë mes ortakëve apo ata që kanë të drejtë në vartësi të kësaj kontrate, do t'i dërgohet për gjykim një arbitri me përbërje miqësore, të emëruar në marrëveshje mes palëve.

Në rast mosmarrëveshje për emërimin, zgjidhja e mosmarrëveshjes do t'i besohet gjykimit të tre arbitrave me përbërje miqësore që duhet të emërohen njëri nga secila palë dhe i treti me marrëveshje të përbashkët nga dy arbitrat të emëruar kështu, dhe në mungesë nga Kryetari i Gjykatës së Ivreas (TO).

Arbitri ose Kolegji i arbitrave do të gjykojnë në formë “ex bono et aequo”.

Neni 28 – Kompetenca gjyqësore

Shoqëria i nënshtrohet juridiksionit të autoritetit gjyqësor të shkallës së parë dhe të Gjykimit administrativ të Ivreas (TO).

Neni 29 – Emërimi i Detyrave të Shoqërisë

Për herë të parë, detyrat e shoqërisë emërohen me Aktin e themelimit.

Neni 30 – Dispozitat përfundimtare

Për gjithshka që nuk është parashikuar shprehimisht nga ky statut aplikohen dispozitat e Kodit Civil dhe të ligjeve të tjera në fuqi në këtë fushë.

Kopje njësoj me origjinalin, lëshohet për përdorime të lejuara nga ligji.

Ivrea, më 25 mars 1992

(firma dhe vula e noterit)

FATURË

LLOGARI POSTARE

Mandat për derdhjen e: LIRETA 236.0000

Lireta: dyqind e tridhjetë e gjashtë mijë

Në llogarinë nr. 8003

Në emër të ZYRËS SË REGJISTRIT, QERAVE DHE TAKSAVE PËR KONCESIONET
QEVERITARE TË ROMËS.

Bërë nga PIERLUIGI CIGNETTI, NOTER

Vula e postës mban data 23 mars 1992

FATURË

LLOGARI POSTARE

Mandat për derdhjen e: LIRETA 20.0000

Lireta: njëzet mijë

Në llogarinë nr. 00566018

Në emër të ZYRËS SË REGJISTRIT DOMANIUMIT TË ROMËS.

Bërë nga PIERLUIGI CIGNETTI, NOTER

Vula e postës mban data 23 mars 1992

Pierluigi Cignetti noter në Ivrea

Lindur në Strambino (TO) më 18.06.1950

Vendbanimi fiskal: 10019 Strambino – Via Belvedere, 34

NIPTI: 03982600011

Kodi Fiskal: CGN PLG 50H18 I970N

Përktheu: ANILA BERBERI



FATURË

LLOGARI POSTARE

Mandat për derdhjen e: LIRETA 236.0000

Lireta: dyqind e tridhjetë e gjashtë mijë

Në llogarinë nr. 8003

Në emër të ZYRËS SË REGJISTRIT, QERAVE DHE TAKSAVE PËR KONCESIONET
QEVERITARE TË ROMËS.

Bërë nga PIERLUIGI CIGNETTI, NOTER

Vula e postës mban data 23 mars 1992

FATURË

LLOGARI POSTARE

Mandat për derdhjen e: LIRETA 20.0000

Lireta: njëzet mijë

Në llogarinë nr. 00566018

Në emër të ZYRËS SË REGJISTRIT DOMANIUMIT TË ROMËS.

Bërë nga PIERLUIGI CIGNETTI, NOTER

Vula e postës mban data 23 mars 1992

Pierluigi Cignetti noter në Ivrea

Lindur në Strambino (TO) më 18.06.1950

Vendbanimi fiskal: 10019 Strambino – Via Belvedere, 34

NIPTI: 03982600011

Kodi Fiskal: CGN PLG 50H18 I970N

PROKURORIA E REPUBLIKES
PRANE GJYKATES
IVREA

APOSTILA

(Konventa e Hagës datë 5 Tetor 1961)

Shteti: ITALI

Ky akt Publik

është firmosur nga Z. CIGNETTI PIERLUIGI

në cilësinë e noterit të IVREA

është i pajisur me vulën/pullën e CIGNETTI PIERLUIGI

VËRTETOHET

në IVREA, në datë 13 Gusht 2019,

nga Prokurori i republikës së IVREA Fernando Giuseppe
me nr. 137/19

Prokurori i republikës

Dr. Giuseppe Fernando

Vula/Pulla

Firma:

I nënshkruari prokuro i republikës
Dr. Alessandro GALLO
(firma dhe vula)



REPUBLIKA E SHQIPERISE
DHOMA E NOTEREVE TIRANE
Nr. 4352 Rep

Tirane, me 02.09.2019

VERTETIM PERKTHIMI

Në përputhje Ligjit Nr.110/2018 date 20.12.2018 "Per Noterine", unë Noter Ermal Xh. Hamzaj vertetoj nenshkrimin e perkthyeses Anila Berberi, e njohur nga une noteri personalisht, e cila deklaroi se dokumenti bashkelidhur është perkthyer prej saj nga gjuha Italisht ne gjuhen Shqip ne perputhje me originalin.

REPUBBLICA D'ALBANIA
ALBO NOTARILE DI TIRANA
N. 4352 Rep

Tirana, il 02.09.2019

PULLE TARIFE



NOTER
Ermal Xh. HAMZAJ
ERMAL XH. HAMZAJ

CERTIFICATO DI TRADUZIONE

Ai sensi dell'art della legge. N. 110/2018, io notaio Ermal Xh. Hamzaj, certifico la sottoscrizione del traduttore la sigg.ra Anila Berberi conosciuta da me notaio personalmente, la quale ha dichiarato che il documento in allegato e' stato tradotto da lei da Italiano in Albanese, in conformità col originale.

NOTAIO

Ermal Xh. HAMZAJ

ERMAL XH. HAMZAJ

